

Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola PRIMARIA DI SEDEGLIANO "P.D.M. Turolfo"

Classe SECONDA

Disciplina MUSICA

Insegnante MONICA MISSON

Anno scolastico 2019/2020

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogica.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Interventi specifici alla luce dei bisogni formativi rilevati, rispetto ai traguardi previsti al termine della scuola primaria: potenziare le capacità percettive finalizzate all'ascolto e all'analisi dei fenomeni sonori, per far sì che gli alunni si avviino a cogliere aspetti tecnici e intenzionalità espressiva di semplici melodie vocali e strumentali; stimolare l'utilizzo del linguaggio musicale, quale opportunità espressiva utile alla manifestazione di emozioni e vissuti; promuovere la musica come linguaggio universale, capace di far incontrare popoli e culture diverse.

3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

- Sviluppare la concentrazione per favorire l'ascolto.
- Conoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza suono/silenzio.
- Ascoltare e rispettare i tempi e i modi espressivi dell'altro da sé
- Riconoscere le fonti sonore nell'ambiente.

- Sperimentare i quattro parametri del suono.
- Saper usare la voce e le parti del corpo per riprodurre fatti sonori.
- Saper leggere e riprodurre semplici ritmi con il corpo.

CONTENUTI

- Giochi con suoni e ritmi.
- Ascolto di brani musicali.
- Ascolto e riproduzione di filastrocche e canti.
- La voce.
- Canto corale in gruppo.
- Uso del corpo per produrre eventi sonori.
- Il ritmo, utilizzo di simboli non convenzionali.

4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Il percorso è incentrato essenzialmente sulla proposta didattica concordata con l'insegnante specialista Erica Paron dell'associazione culturale "Armonie", che interviene personalmente per circa 15 ore per classe (mezz'ora a settimana).

- Attività di laboratorio finalizzate alla preparazione dei momenti festosi come Halloween, la Festa degli alberi o che precedono i periodi di vacanza (Natale, Pasqua e vacanze estive).
- Tutte le attività proposte dall'insegnante specialista (es. body percussion, canto a canone...)

5. CRITERI DI VERIFICA

- Interesse manifestato nei confronti delle proposte didattiche e livello di partecipazione.
- Qualità delle prestazioni di ascolto, produzione, interpretazione.
- Grado di miglioramento rispetto ai personali livelli di partenza.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

Le prove di verifica finalizzate alla valutazione degli apprendimenti si baseranno su prove di ascolto, prove pratiche di produzione e interpretazione semplici esercizi scritti/grafici di notazione non convenzionale e rappresentazione di fenomeni sonori e melodie. La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere. La valutazione sarà espressa in decimi. Il voto non sarà comunicato agli alunni nella forma numerica per evitare che si inneschino

dinamiche competitive o tensione tra compagni tali da influenzare negativamente il clima di classe. I voti saranno annotati su griglie nei giornali delle insegnanti e saranno utilizzati, assieme ad altri elementi di valutazione (partecipazione, atteggiamento nell'attività, cura e attenzione durante l'esecuzione) per la successiva elaborazione dei voti e dei giudizi nelle schede di valutazione.

7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti che denotano la competenza prevista dai traguardi verrà effettuata durante i laboratori di preparazione ai momenti festosi, che costituiscono prova di realtà. Per la valutazione si fa riferimento al Curricolo d'Istituto.

Sedegliano, 10 novembre 2019